

PARTE SESTA

GESTIONE SPECIALE

"FONDO DI ACCANTONAMENTO DEL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA DEI DIPENDENTI CONSORZIALI"

**COMITATO GESTIONE SPECIALE DEL “FONDO DI ACCANTONAMENTO
DEL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA DEI DIPENDENTI CONSORZIALI”****Presidente**

FRANCONE Avv. Aldo

Membri

BON	Dott. Paolo	MARTUCELLI	Avv. Anna Maria
CAPACCIO	Cav. Francesco Paolo	MASSINI	Sig. Pietro
CORDERO di MONTEZEMOLO	Dott. Massimo	MILANESI	Sig. Rodolfo
FERRARI	Dott. Giorgio	PAOLICCHI	Sig. Lorenzo
FERRARO	Dott. Gustavo	RUBBI	Dott. Emilio
FUSARI	Sig. Silvano	SALA	Sig. Claudio
GARGANO	Dott. Massimo	SANCIU	Sig. Fedele
GILARDI	Geom. Giancarlo	TASCA	Dott. Pietro
LO MANTO	Prof. Giuseppe	VITO	Rag. Giuseppe
MARTORANO	Avv. Santo Alfonso		

Presidente del Collegio dei Sindaci

ANSELMO Dott.ssa Annamaria

Direttore Generale

MORI Dott. Gabriele

NOTA ILLUSTRATIVA DEL PRESIDENTE
SUL CONTO CONSUNTIVO
DELLA GESTIONE SPECIALE DEL “FONDO DI ACCANTONAMENTO
DEL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA DEI DIPENDENTI CONSORZIALI”

Signori Consiglieri,

alla chiusura dell'esercizio 2000, la Gestione Speciale del “Fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali” presenta nel conto di competenza un totale di entrate di L.50.970.124.313, contro un totale di spese di L.33.596.491.663.

Il numero dei Consorzi aderenti è pari a 155, come nell'esercizio precedente, mentre il numero degli addetti al settore iscritti al Fondo, alla data del 31 dicembre 2000, è di 7.340 (contro i 7.434 registrati al 31 dicembre 1999).

Le entrate per contributi, che sono state accertate sulla base delle aliquote del 13,95% per i Consorzi di bonifica e del 13,10% per i Consorzi di Irrigazione e di Miglioramento Fondiario, sono state lievemente inferiori a quelle considerate in sede di previsione.

Circa l'andamento della riscossione nel corso del 2000, è da segnalare che le somme rimosse per contributi di competenza dell'esercizio rappresentano circa il 92% di quelle accertate, come nel 1999, mentre quelle rimosse in conto degli esercizi precedenti sono pari al 57% di quelle dovute, contro il 52% del 1999.

Tali elementi rivelano la positività dell'attività di riscossione, con la stabilizzazione del trend di quelle in conto competenza ed il notevole miglioramento di quello relativo alle riscossioni in conto residui.

Le spese effettive impegnate dalla Gestione Speciale alla chiusura dell'esercizio 2000 ammontano a complessive L.33.596.491.663, con un aumento del 5,91% (pari a L.1.876.314.535) rispetto a quelle rilevate alla chiusura dell'esercizio 1999 (pari a L.31.720.177.128).

Il reddito dei capitali attribuito al Fondo (L.2.761.564.441) è superiore a quello considerato in sede previsionale (2,09% a fronte dell'1,50%), mentre le spese di amministrazione (L.1.550.167.243), inferiori rispetto alla previsione (3,04% a fronte del 3,31%), sono state superiori a quelle iscritte in bilancio nel precedente esercizio (L.1.233.854.550).

In conclusione, alla chiusura dell'esercizio 2000 la Gestione Speciale mostra una differenza attiva di L.17.360.588.322, tenuto conto delle variazioni in diminuzione nei residui attivi per L.13.044.328.

La riserva tecnica del Fondo, che all'inizio dell'esercizio ammontava a L.132.199.860.916, assume la consistenza di L.149.560.449.238.

Le spese per prestazioni sono state superiori rispetto a quelle registrate per l'anno precedente; ciò anche se il Fondo “beneficia” dell'affievolimento degli oneri sostenuti annualmente a fronte delle cessazioni.

La Gestione Speciale, infatti, al momento di erogare in favore dei Consorzi le prestazioni dovute ai sensi della vigente Convenzione, diminuisce il loro importo delle somme a suo tempo anticipate ai Consorzi richiedenti per far fronte ai versamenti di cui alla legge 28 maggio 1997 n.140, dopo averle aggiornate, in base ai coefficienti di rivalutazione del TFR, fino alle singole date di cessazione dal servizio.

L'andamento di tali operazioni, oggetto di accurato monitoraggio, ha permesso di registrare che, alla data del 31 dicembre 2000, erano già stati "recuperati" circa L.4.200.000.000 a fronte delle somme erogate per l'anticipo dell'imposta sul TFR nel biennio 1997/1998, delle quali L.1.500.000.000 nel corso del 2000.

E' da rilevare l'intensa azione svolta per il contenimento delle situazioni di irregolarità contributiva e per il recupero dei residui attivi, la cui consistenza complessiva si è ridotta nel corso dell'anno dalle iniziali L.6.045.731.366 a L.2.507.205.006 (42%).

In presenza di persistente irregolarità contributiva, anche laddove questa sia già stata azionata, alla Gestione Speciale non resta che recuperare i crediti, seppure parzialmente, dagli importi delle prestazioni via via erogate ai sensi della Convenzione-Regolamento.

Le prestazioni quindi, seppure operando in via compensativa, continuano ad essere erogate anche ai Consorzi morosi.

La quasi totalità dei residui attivi ancora da riscuotere alla fine dell'esercizio (L.2.274.998.334 su L.2.507.205.006) è concentrata in tre Consorzi (Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia per L.1.652.859.536, Consorzio di Bonifica di Paestum per L.401.828.205 e Consorzio di Bonifica della Valle Telesina per L.220.310.593), la cui situazione economico-finanziaria critica già nei passati esercizi, continua a rimanere preoccupante e nei confronti dei quali sono in corso azioni legali per il recupero dei crediti. Azioni che dovrebbero essere di stimolo per il risanamento delle situazioni debitorie, ma che rischiano di non essere risolutive dato che, anche di fronte ad un decreto ingiuntivo e ad un atto di precetto, i Consorzi a volte non riescono a reperire i fondi necessari.

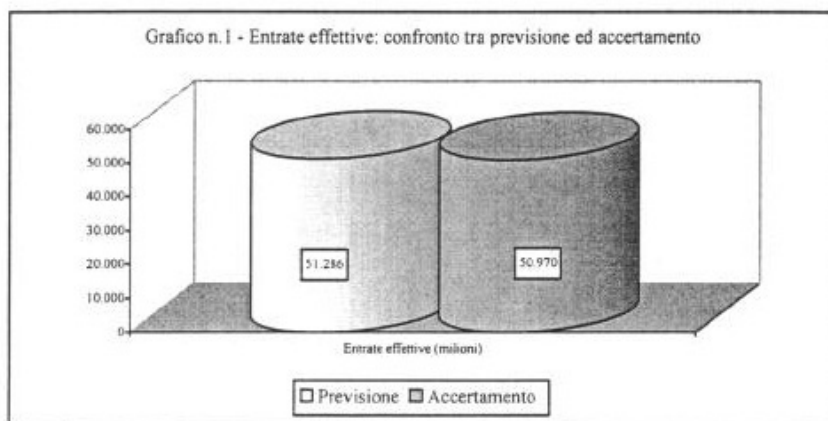
Queste situazioni critiche potranno avviarsi ad una regolarizzazione in due fasi: la prima con la ripresa del puntuale versamento dei contributi correnti, il che permetterà di congelare la morosità pregressa; la seconda con l'avvio di un piano effettivamente realizzabile per il ripianamento di quest'ultima.

ENTRATE

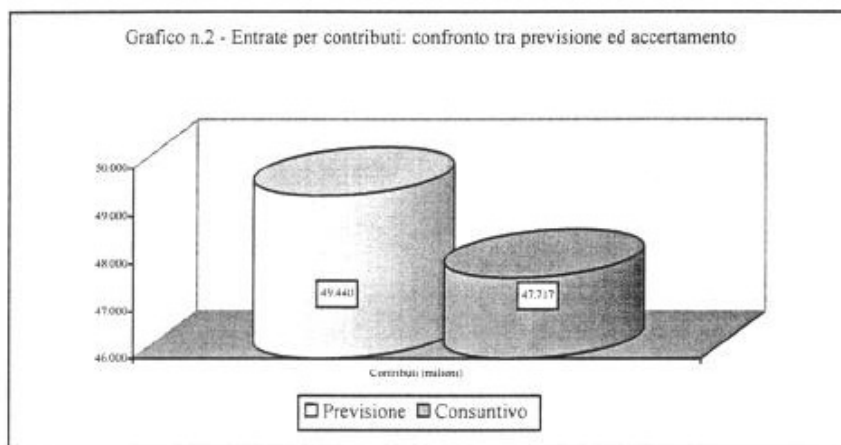
Le entrate effettive accertate per il 2000 ammontano complessivamente a L.50.970.124.313 e, in dettaglio, sono costituite come segue:

contributi	L. 47.716.725.196
interessi di mora e varie	L. 297.945.290
	L. 48.014.670.486
recupero di prestazioni	L. 193.889.386
reddito dei capitali	L. 2.761.564.441
Totale	L. 50.970.124.313

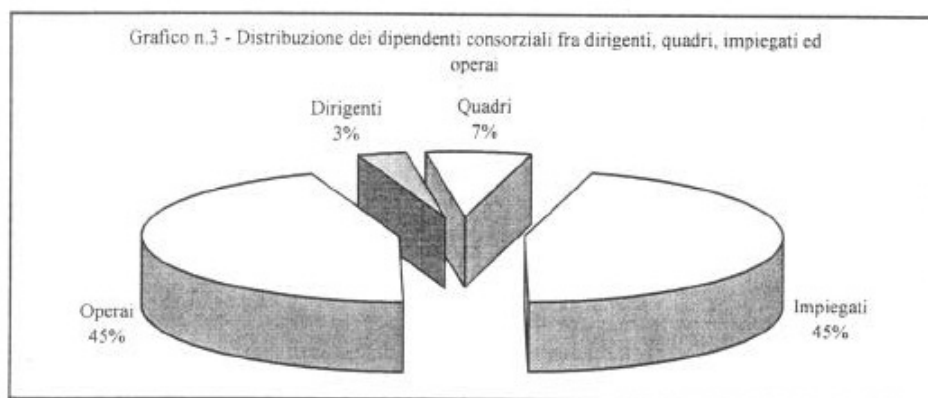
Nei confronti della previsione indicata in L.51.286.416.000 la somma accertata risulta inferiore di L.316.291.687 pari allo 0,62%; posta a raffronto con i dati rilevati a chiusura dell'esercizio 1999 (L.49.996.744.108), tale somma è superiore di L.973.380.205 (1,95%).



In particolare le entrate per contributi sono state accertate in L.47.716.725.196 e sono inferiori di L.1.723.274.804 (-3,48%) rispetto alla previsione formulata in L.49.440.000.000.

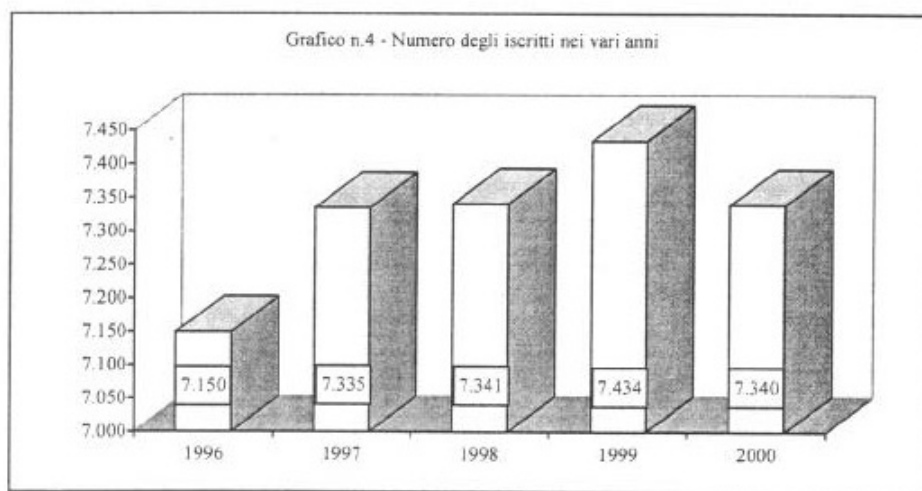


Le entrate per contributi si riferiscono a n.7.340 dipendenti consorziali (n.225 con qualifica di dirigente, n.482 quadri, n.3.356 impiegati e n. 3.277 operai), in servizio presso n.155 Consorzi aderenti.

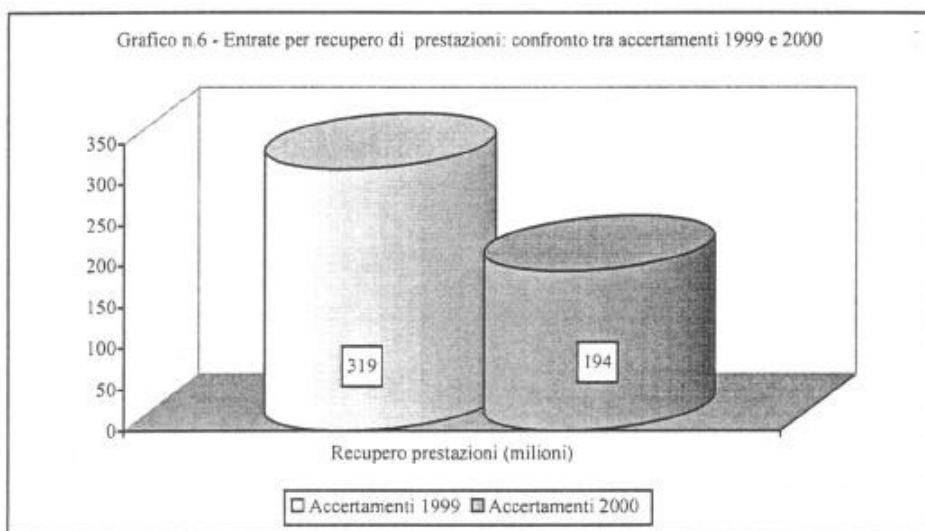
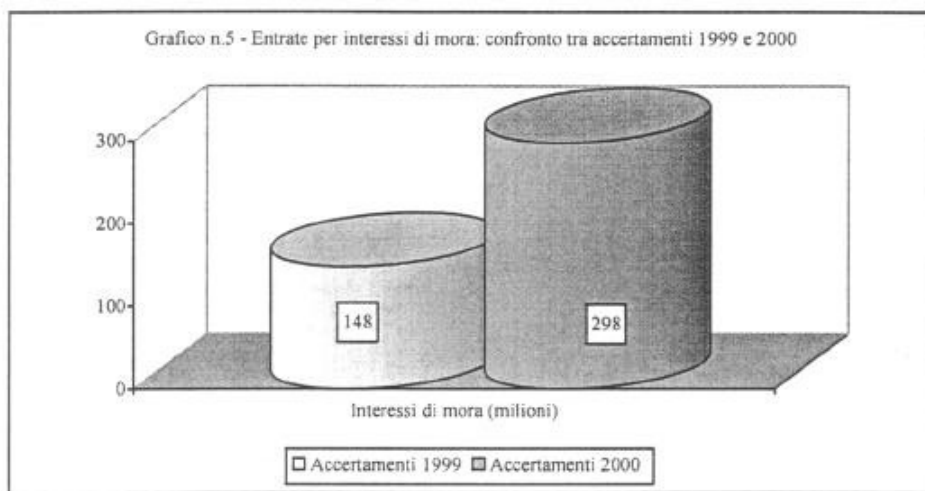


I dati rilevati confermano che la consistenza numerica dei dipendenti iscritti al Fondo è sostanzialmente stabile, con oscillazioni nel corso dell'anno dovute alla periodicità di alcune attività lavorative. Alla chiusura dell'esercizio 2000 i dipendenti iscritti risultavano n.7.340, mentre al momento della presente stesura si è registrato un incremento che li ha portati a n.7.534.

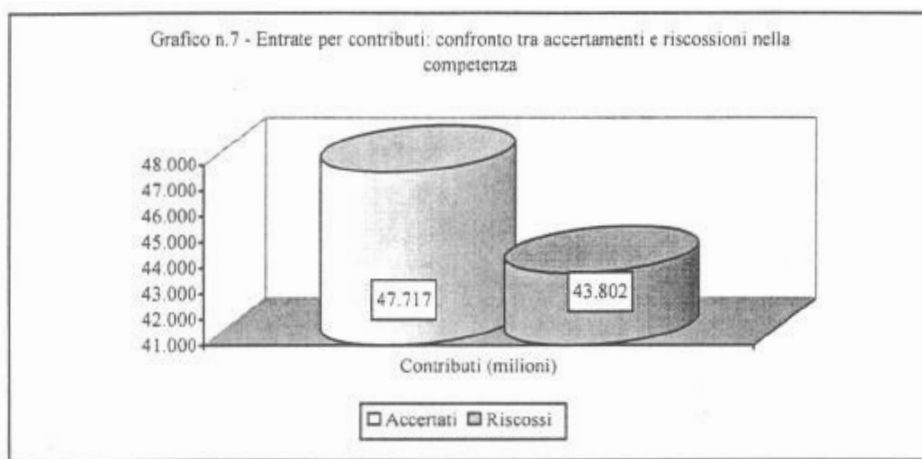
anno 1996	n. 7.150
anno 1997	n. 7.335
anno 1998	n. 7.341
anno 1999	n. 7.434
anno 2000	n. 7.340



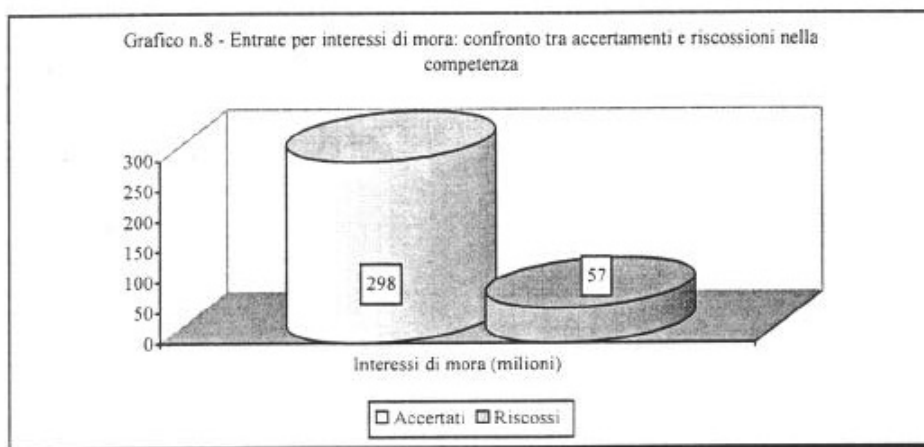
L'importo accertato per interessi di mora e varie è pari a L.297.945.290; mentre per recupero di prestazioni erogate ed in parte risultate non dovute in seguito ad ulteriori precisazioni fornite dai Consorzi, sono state accertate L.193.889.386.



L'ammontare dei contributi riscossi per il 2000 è di L.43.802.469.012, pari al 92% dei contributi accertati nel corso dell'anno; rimangono da riscuotere per contributi della competenza L.3.914.256.184.



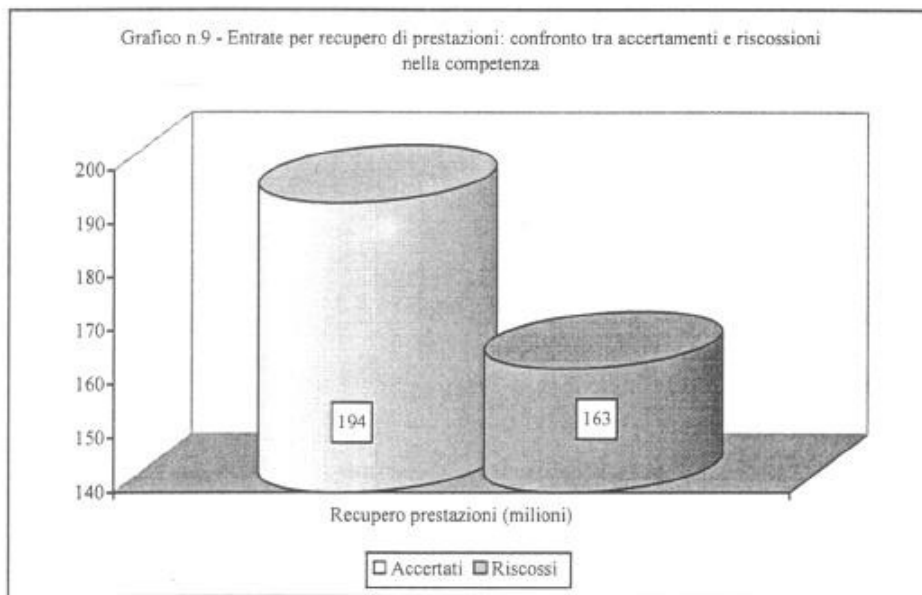
Dell'importo accertato per interessi di mora sono state riscosse L.56.747.290 (19%) e rimangono da riscuotere L.241.198.000.



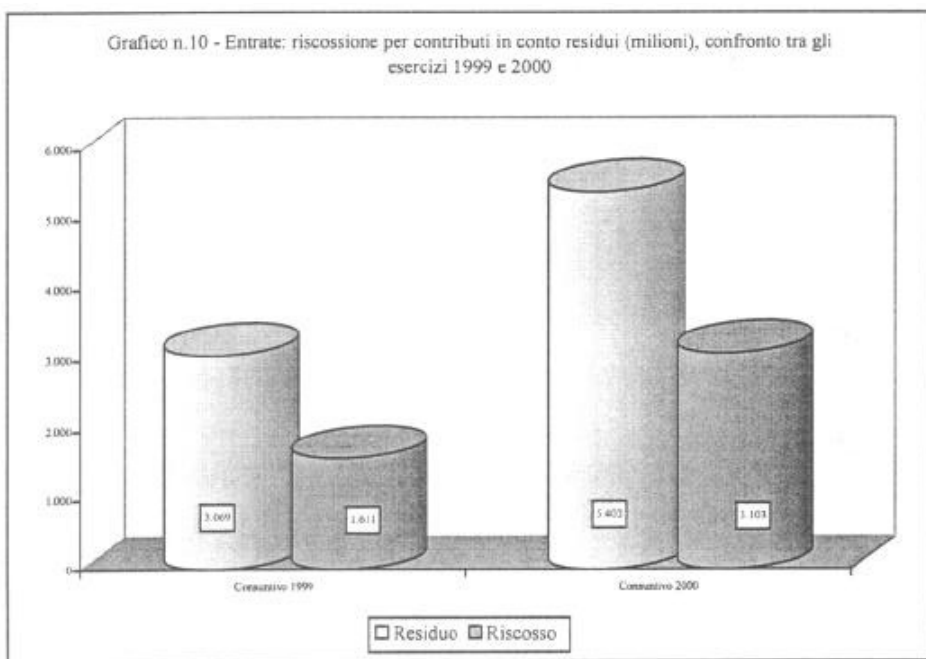
Sono state riscosse L.163.434.296 per recupero di prestazioni, pari all'84% delle somme accertate, con un residuo di L.30.455.090.

Tali recuperi sono dovuti alla necessità di rideterminare prestazioni già erogate, prevalentemente a fronte del trattamento di pensione, allo scopo di adeguarle a dinamiche contrattuali quali la detrazione di una quota pari ai 2/3 della pensione previdenziale obbligatoria e la reversibilità nelle sue varie forme o a seguito dell'estinzione di una pensione consortile.

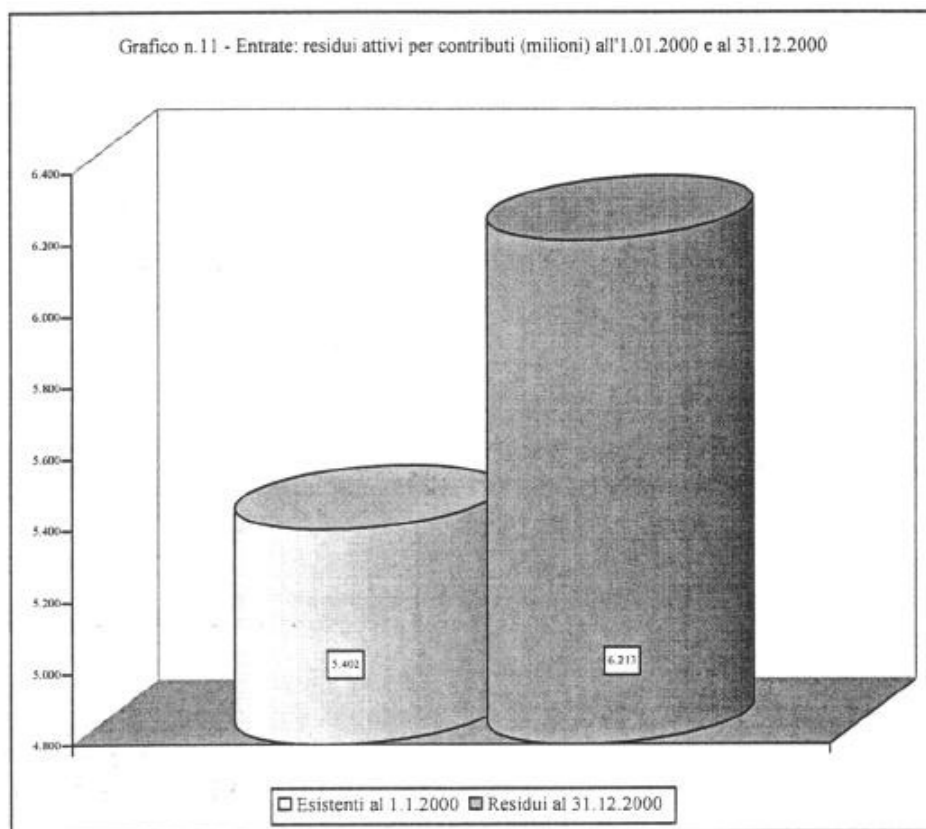
Possono essere però determinati dal verificarsi di eventi di vario genere quale, ad esempio, la situazione del diritto a pensione consortile di un soggetto che ha già percepito un'anticipazione sul proprio TFR.



Per quanto riguarda le somme riscosse e quelle rimaste da riscuotere per contributi relativi ai residui del 1999 ed anni precedenti, si pone in evidenza che i contributi riscossi ammontano a L.3.102.788.041 e rappresentano il 57% (contro il 52% dell'anno precedente) dell'importo di L.5.401.971.712, che costituisce la risultanza dei residui per contributi iscritti nel conto consuntivo del 1999 per L. 5.402.116.040 e delle variazioni in diminuzione intervenute nell'esercizio 2000 (L.144.328). Di conseguenza, per il 1999 ed anni precedenti rimangono da riscuotere L.2.299.183.671.



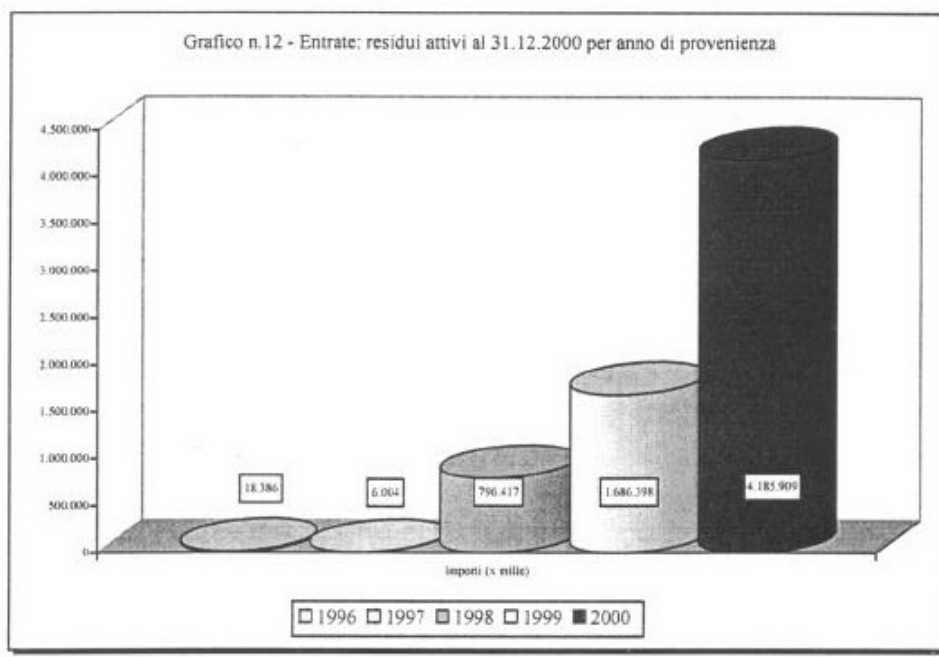
I residui per i contributi globalmente risultanti al 31 dicembre 2000, che all'inizio dell'esercizio erano pari a L. 5.402.116.040, ammontano a L.6.213.439.855 e rappresentano l'11,68% (nel 1999 il 10,74%) dei contributi accertati nell'anno e dei residui di anni precedenti, somma questa pari complessivamente a L.53.186.696.908.



L'importo rimasto da riscuotere alla data del 31 dicembre 2000 per le varie voci delle entrate, L. 6.213.439.855 per contributi, L. 350.656.445 per interessi di mora, L.129.017.980 per recupero di prestazioni, ammonta complessivamente a L. 6.693.114.280.

Tale importo risulta così ripartito per anno di formazione:

anno 1996	L.	18.386.000
anno 1997	L.	6.004.445
anno 1998	L.	796.416.988
anno 1999	L.	1.686.397.573
anno 2000	L.	4.185.909.274
	L.	6.693.114.280

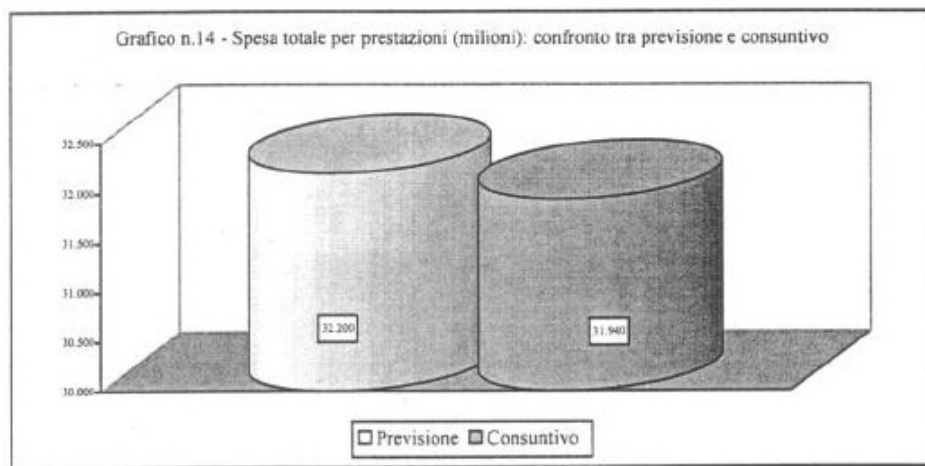


Nel corso dell'esercizio 2001, alla stesura del presente conto consuntivo, sono già state riscosse L.1.307.102.485 a fronte dei residui al 31 dicembre 2000, che hanno assunto la seguente consistenza:

anno 1996	L.	18.386.000
anno 1997	L.	6.004.445
anno 1998	L.	796.416.988
anno 1999	L.	1.686.397.573
anno 2000	L.	2.878.806.789
	L.	5.386.011.795

Le entrate per reddito dei capitali sono state iscritte in bilancio per l'importo di L.2.761.564.441, derivante dalla applicazione sulla giacenza media annuale del Fondo dell'aliquota del 2,09%, pari al tasso di rendimento netto che risulta realizzato dall'E.N.P.A.I.A. per l'esercizio 2000 dall'investimento dei beni patrimoniali.

Tali entrate, che sono superiori di L.915.148.441 nei confronti della previsione formulata in L.1.846.416.000, presentano un incremento di L.477.565.176 rispetto a quelle realizzate nel precedente esercizio (L.2.283.999.265).



SPESE

Le spese effettive impegnate per il 2000 ammontano nel complesso a L.33.596.491.663 e, in dettaglio, sono costituite come segue:

prestazioni	L.	31.940.259.420
spese di amministrazione	L.	1.550.167.243
rimborso di contributi	L.	106.065.000
Totale	L.	33.596.491.663

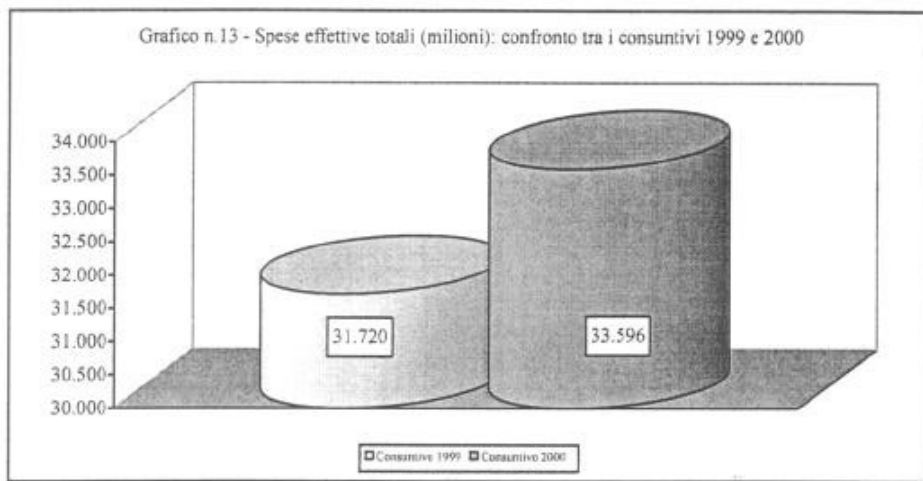
Tali risultanze, messe a raffronto con i corrispondenti dati rilevati alla chiusura dell'esercizio 1999 (L.31.720.177.128), fanno registrare un incremento di L.1.876.314.535, pari al 5,91%.

Nei confronti della previsione indicata in L.33.896.790.500, la somma impegnata risulta inferiore di L.300.298.837, pari allo 0,88%.

La somma di L. 31.940.259.420 relativa alle prestazioni - L.30.633.508.420 già pagate e L.1.306.751.000 rimaste da pagare alla data di chiusura dell'esercizio - risulta inferiore di L.259.740.580 rispetto alla previsione (L.32.200.000.000) e si riferisce:

- per L.21.146.040.000 alla liquidazione del trattamento di fine rapporto (comprese n.75 anticipazioni sul TFR ex art.1 della legge 297 del 1982, per L.2.622.792.000;
- per L.10.794.219.420 alle liquidazioni del trattamento di pensione.

La spesa per prestazioni registrata nell'esercizio in esame presenta un aumento di L.1.456.212.842, pari al 4,78%, nei confronti del 1999 (L.30.484.046.578).



Tale aumento è da imputare ad un maggior costo a fronte delle anticipazioni sul TFR e dei TFR veri e propri; pur considerando a questo proposito che l'onere sostenuto per le prestazioni nell'esercizio 2000 è stato ridotto degli importi anticipati per la L.140/1997, aggiornati con i coefficienti di rivalutazione del TFR, per circa L.1.500.000.000.



Nel corso del 2000 sono pervenute complessivamente n.434 denunce di cessazione di rapporto di lavoro (nel 1999 ne erano pervenute n.463).

Di queste ne sono state completamente definite prima della chiusura dell'esercizio n.397 (n.403 nel 1999), con il pagamento delle prestazioni (a fronte di n.392 trattamenti di fine rapporto e di n.5 trattamenti di pensione), così distribuite secondo le cause che le hanno determinate:

dimissioni	200
dimissioni in presenza di proroga oltre i limiti di età	6
limiti di età	45
morte	11
scadenza del contratto	124
infortunio e malattia extraprofessionali	1
infortunio e malattia per cause di servizio	2
licenziamento	2
soppressione del posto in ruolo	3
dispensa nell'interesse del servizio	3
Totale	397

Le restanti n.37 denunce di cessazione di rapporti di lavoro (n.60 nel 1999) tutte a fronte di trattamenti di fine rapporto, essendo pervenute sul finire dell'anno 2000, hanno dato luogo a liquidazioni il cui pagamento è stato effettuato dopo la chiusura dell'esercizio.

Le suddette n.37 cessazioni di rapporti lavorativi sono così distribuite secondo le cause che le hanno determinate:

dimissioni	14
dimissioni in presenza di proroga oltre i limiti di età	0
limiti di età	6
morte	2
scadenza del contratto	14
licenziamento	1
Totale	37

